



REGIONE AUTONOMA
FRIULI VENEZIA GIULIA
creazione centrale attività produttive

**FONDO EUROPEO
DI SVILUPPO REGIONALE**
Friuli Venezia Giulia
POR 2007-2013
competitività regionale e occupazione

**ricerca e innovazione
nel settore industriale**

bando dgr 116/2010

REGIONE AUTONOMA
FRIULI VENEZIA GIULIA

Ministero dello
Sviluppo Economico

Unione Europea
FESR

novità 

- ✓ programma di industrializzazione dei risultati
- ✓ scheda di valutazione diversa per R&S e Innovazione
- ✓ aumentati punteggi per Innovazione
- ✓ spese personale e generali con modalità forfettaria
- ✓ rendicontazione: 1 versamento bancario/postale per ogni spesa (salvo deroghe art. 21 c.7)
- ✓ durata massima: **36 mesi**
- ✓ limite contributo: **2 ML** complessivi
- ✓ max domande: **2**
- ✓ erogazione anticipata fino 80% con termini rendicontazione
- ✓ comunicazione delle variazioni
- ✓ vincoli di destinazione e stabilità operazioni

REGIONE AUTONOMA
FRIULI VENEZIA GIULIA

Ministero dello
Sviluppo Economico

Unione Europea
FESR








stanziamento (art. 8)
40 milioni di euro

progetti (art. 4)

☒ ricerca/sviluppo* ➡ ☒ eventualmente con programma di industrializzazione
☒ innovazione**

☒ commessa ricerca/sviluppo***

*eventualmente con laboratorio
 **solo collaborazione PMI+PMI o GI+PMI
 ***solo PMI

beneficiari (art. 5)

- ✓ imprese industriali
- ✓ centri di ricerca
- ✓ consorzi

escluso settore trasporti (art.6, c.1)









requisiti (art. 5, c. 6)

- ⇒ regolarmente costituiti e iscritti al Registro imprese
- ⇒ sede/unità operativa attiva in regione con attività ind.le
- ⇒ NO liquidazione o procedure concorsuali
- ⇒ NO sanzioni interdittive
- ⇒ NO condizioni ostative antimafia
- ⇒ NO irregolarità enti previdenziali (DURC)
- ⇒ NO situazione difficoltà
- ⇒ NO recuperi pendenti aiuti illegali/incompatibili

norme di riferimento diverse	-R&S (o Innovazione) ⇒LR 47/78 -Industrializzazione ⇒reg CE 800/08 -Certificazione spesa ⇒reg CE 1998/06
------------------------------	--

- ⇒ NO altri aiuti di Stato concessi (art. 7) [tranne L 296/06 ecc.]
- ⇒ NO altre richieste, oppure ritirate (art. 14, c. 3)








spese ammissibili (art. 11)

R&S (o Innovazione)

- a) personale e manodopera
- b) strumenti e attrezzature
- c) prestazioni di terzi
- d) beni immateriali
- e) spese generali di ricerca
- f) materiali
- g) imprevisti

NB recuperi

- ricavi da alienazione nel corso del progetto di beni e prototipi
- utilizzo dei beni anche in attività ordinaria

minimo spesa

- PI € 20.000
- MI € 150.000
- GI € 300.000

industrializzazione

- a) macchinari, impianti, attrezzature
- b) modifiche macchinari, ecc.
- c) software specifico
- d) opere edili e impiantistica generale
- e) progettazione, direzione, collaudo
- f) imprevisti

certificazione della spesa rendicontata (max € 2.500)






spese ammissibili: personale

costo dei ricercatori che lavorano al progetto presso la sede individuata come sede della ricerca

ore dedicate alla ricerca (diario) x tariffa forfetaria new!

- dipendenti
- collaboratori continuativi/progetto
- titolari impresa individuale
- amministratori e soci



incarico, antecedente inizio attività, da parte organi societari competenti

prestazioni di terzi

- il responsabile ricerca può essere un soggetto esterno (es. professore, scienziato, ecc.) che presenta parcella
- consulenze amministratori/soci in via eccezionale



spese ammissibili: spese generali



costi generali e relativi a funzionalità operative dell'impresa rapportabili esclusivamente al progetto di ricerca (energie, utenze, riscaldamento, cancelleria, ecc.)

- modalità forfetaria

% delle spese del personale di ricerca, max 20%

- modalità analitica

dettaglio singole voci di spesa, max 40% spese personale ricerca

- ↳ obbligo di certificazione

- ↳ possibile richiedere contributo de minimis
in domanda: preventivo spesa per il certificatore
in rendiconto: parcella del certificatore



spese ammissibili: attrezzature



costo per acquisto o leasing di strumenti/attrezzature specifici nuovi R&S e Inn.Processi

- ↳ solo uso/sfruttamento tecnologie ITC Inn.Organizzazione

relativo al periodo di utilizzo

- canoni leasing (al netto interessi e oneri)
- quota ammortamento (su periodo convenzionale di 3 anni) pari al periodo di effettivo utilizzo nell'arco di durata del progetto

- ↳ decorre dalla data di acquisto

nella misura di utilizzo

tra i "recuperi" la posta rettificativa al valore del bene per l'eventuale utilizzo, durante il periodo di ricerca, per attività ordinaria



spese ammissibili per industrializzazione

spese di investimento strettamente connesse all'applicazione industriale degli esiti derivanti dall'attività di R&S (o Innovazione) oggetto della medesima domanda di contributo

- a) macchinari, impianti, attrezzature
costo unitario $\geq$ € 1.000, e componenti di detti beni
- b) modifiche macchinari, impianti, attrezzature
- c) software strettamente attinente pgm industrializzazione
- d) opere edili e impiantistica generale
NB proprietà/possesso dell'immobile entro vincoli destinazione
- e) progettazione, direzione, collaudo, entro limiti DPR453/05
- f) imprevisti (NB per d) ed e), varianti come eccezione)

~~relativo al periodo di utilizzo~~

NO leasing!

~~nella misura di utilizzo~~

venditore e acquirente
indipendenti!

intensità (art. 9)

limiti max previsti da UE, recepiti nel bando

R&S o Innovazione				industrializzazione	
	ricerca				80%
collab	+15%				
pi/mi	+20/10%	sviluppo			60%
		+15%			
		+20/10%	innovaz.	in aree 87.3.c	fuori 87.3.c
base	50%		+20/10%	+20/10%	solo PMI
		25%		15%	20/10%
			15%		

industrializzazione
costruzioni navali, siderurgia,
fibre sintetiche in tutta la
regione solo PMI (20/10%)



intensità (art. 9)

la Giunta regionale stabilisce con delibera la misura del contributo concedibile **in base alle risorse** disponibili **e al valore** (alto, medio, basso) attribuito al progetto

il contributo viene espresso come % della % max UE

ESEMPIO

progetto di una PI	progetto valutato di livello medio	DGR:	80% di
RI 50+20= 70%		100% alto	70%= 56%
SP 25+20= 45%		80% medio	45%= 36%
ind 15+20= 35%		60% basso	35%= 28%

domanda (art. 14)

- modulistica specifica
- doppio canale:
 - ⇒ telematico (GOLD)
 - ⇒ tradizionale



- dal **10 febbraio al 30 aprile 2010**
- prima di avviare l'iniziativa e sostenere le spese
- l'iniziativa può iniziare il giorno dopo:
 - il ricevimento della domanda da parte degli uffici regionali
 - o la spedizione della domanda, se inviata con raccomandata
- fa fede la data di inoltro tradizionale, non telematico

valutazione (art. 16)

il Comitato tecnico valuta il progetto assegnando un punteggio in base ai criteri riportati nelle schede di valutazione R&S e Innovazione (allegati G e H del bando)



l'impresa partecipa proponendo un'autovalutazione



il **punteggio** colloca il progetto in uno dei 3 livelli di valore:

basso medio alto

scheda di valutazione: R&S (allegato G)

1. grado di innovatività
2. collaborazione con enti di ricerca *
3. progetti di laboratorio
4. progetti commissionati a laboratori qualificati
5. impatto sistemico dei risultati * lett. a) e c)
6. impatto economico dei risultati
7. rendicontazione per fasi *
8. zone di svantaggio socio-economico *
9. collaborazioni precedenti con enti ricerca
10. precedenti investimenti in ricerca
11. nuova impresa



* il mancato rispetto delle previsioni può comportare la revoca totale o parziale



collaborazione con enti di ricerca

documentata da accordo scritto
(ammessa clausola sospensiva)

... può essere anticipato un documento di intesa,
ma il contratto deve pervenire entro il 31/7/2010

2 tipologie

1) + punti di valutazione (collaborazione standard)

- tipologie di "ente" (da scheda valutazione):
 - università pubbliche e private
 - parchi scientifici e tecnologici
 - centri di ricerca a maggioranza pubblica
- possibilità di addebitare la partecipazione dell'ente tra le prestazioni di terzi
- considerata collaborazione anche la convenzione con Area Science Park



collaborazione con enti di ricerca

2) +15% contributo (collaborazione forte)

- "ente" in senso stretto
(art.3, c.1, lett.i) università e istituti di ricerca, pubblici e privati
finalità principale: svolgere attività di ricerca, diffondere i risultati con insegnamento, pubblicazione, trasferimento tecnologico utili reinvestiti nell'attività di ricerca, diffusione, insegnamento
- sostenimento di almeno il **10% della spesa** complessiva
(in rendiconto sarà richiesto all'ente di attestare la spesa con dichiarazione, in luogo di dettagliata documentazione)



NB le mere prestazioni di servizi non sono considerate collaborazioni
(però ok la spesa fra le prestazioni di terzi)



scheda di valutazione: R&S (allegato G)

1. grado di innovatività
2. collaborazione con enti di ricerca *
3. progetti di laboratorio
4. progetti commissionati a laboratori qualificati
5. impatto sistemico dei risultati * lett. a) e c)
6. impatto economico dei risultati
7. rendicontazione per fasi *
8. zone di svantaggio socio-economico *
9. collaborazioni precedenti con enti ricerca
10. precedenti investimenti in ricerca
11. nuova impresa



* il mancato rispetto delle previsioni può comportare la revoca totale o parziale

impatto sistemico dei risultati

punto 5 scheda

- a) impatto ambientale e risorse energetiche
- b) collaborazione in forma di progetto congiunto
- c) collegamento con progetti commerciali e turistici
- d) accordo di sfruttamento fra imprese

2 tipologie

- 1) + punti di valutazione (collaborazione standard)
 - progetto congiunto senza altre condizioni

- 2) +15% contributo (collaborazione forte)
 - progetto congiunto
 - imprese indipendenti fra loro
 - max 70% spesa per ciascuna impresa
 - GI solo se con PMI





impatto sistemico dei risultati

punto 5 scheda

- a) impatto ambientale e risorse energetiche
- b) collaborazione in forma di progetto congiunto
- c) collegamento con progetti commerciali e turistici
- d) accordo di sfruttamento risultati fra imprese

→ documentato da accordo scritto
(ammessa clausola sospensiva)

→ può essere anticipato un documento di
intesa, ma il contratto deve pervenire
entro il 31/7/2010



scheda di valutazione: R&S (allegato G)

1. grado di innovatività
2. collaborazione con enti di ricerca *
3. progetti di laboratorio
4. progetti commissionati a laboratori qualificati
5. impatto sistemico dei risultati * lett. a) e c)
6. impatto economico dei risultati
7. rendicontazione per fasi *
8. **zone di svantaggio socio-economico ***
9. collaborazioni precedenti con enti ricerca
10. precedenti investimenti in ricerca
11. nuova impresa



* il mancato
rispetto delle
previsioni può
comportare la
revoca totale o
parziale

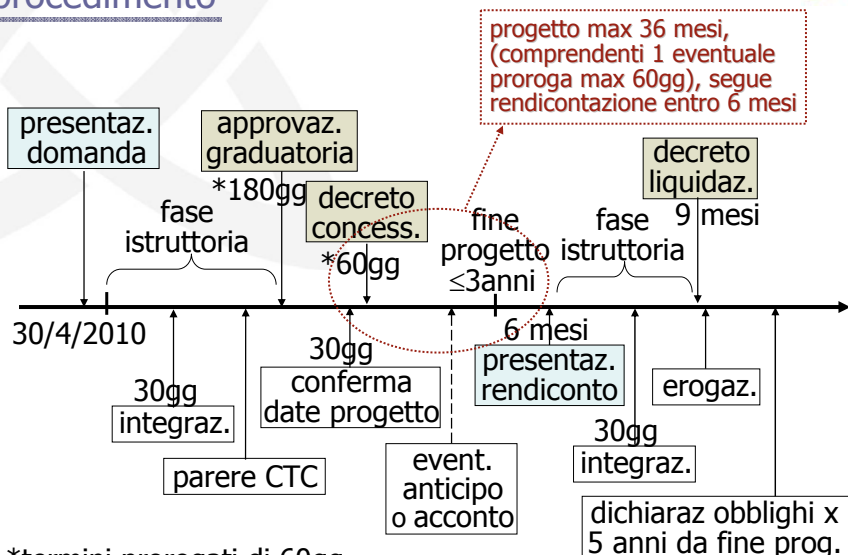


zone di svantaggio socio-economico

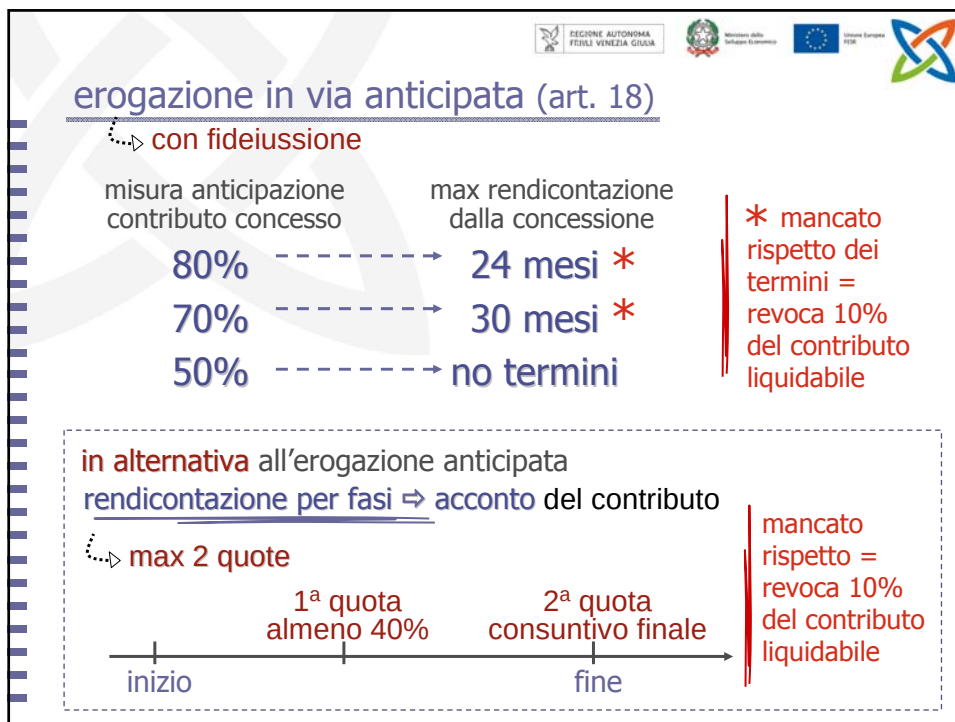
allegato A del bando

- aree in deroga all'art. 87.3.c del Trattato UE
riportate nella Carta italiana degli aiuti di Stato 2007-13
approvata con decisione della Commissione europea
C(2007)5618 del 28/11/2007, di cui al DPR 374/2009
 - aree montane
medesimo elenco del canale regionale, all. al DPR 260/07,
comuni sostanzialmente nelle province di PN e UD,
tre fasce A, B, C con progressivo grado di svantaggio
- ▷ diverse da zone montane ai fini monitoraggio
riconosciute ai fini FESR 2007-13,
elenco più ampio,
comuni di tutte le province regionali

procedimento



*termini prorogati di 60gg
se nr. domande > 100





variazioni (art. 19)

.. delle seguenti condizioni che hanno consentito l'attribuzione di punteggio aggiuntivo di valutazione

- a) *localizzazione nelle zone di svantaggio socio-economico
- b) rendicontazione per fasi
- c) ❖ collaborazione con ente di ricerca
- d) collaborazione con imprese per sfruttamento risultati
- e) ripercussioni impatto ambientale e utilizzo risorse energetiche

rideterminazione
punteggio

se nuovo punteggio
< a quello dell'ultima
impresa utilmente in
graduatoria = revoca

- * anche decurtazione 10% se trasferimento non in altra zona svantaggiata ma al di fuori delle zone svantaggiate (fermi restando casi revoca se violati vincoli destinazione per pgm industrializzazione – art. 30, c. 1, lett. a)
- ❖ anche detrazione maggiorazione 15% per collaborazione con ente di ricerca eventualmente concessa

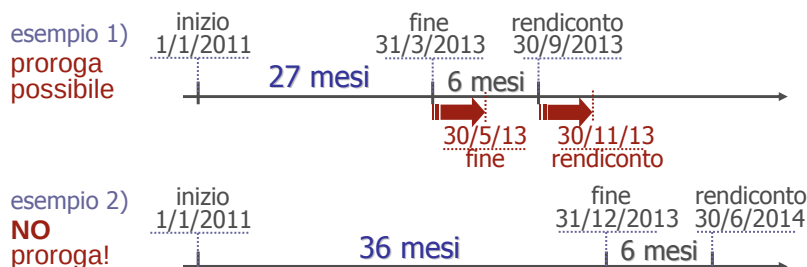
proroghe (art. 28)

- SI' per termini **inizio** e **fine** progetto
- NO per termine rendicontazione
- solo **1 volta** ciascuno
- previa autorizzazione
- richiesta inoltrata **prima della scadenza**

slitta però in caso di proroga del termine di fine progetto, di pari misura (fermo restando vincolo CE)
NB attenzione al rispetto termini se richiesta erogazione in via anticipata

vincoli temporali

- 1) max 60 gg
- 2) progetto+proroga max 36 mesi (esclusa rendicontazione)
- 3) max entro 6 mesi prima della scadenza CE (31/12/2015)





obblighi (art. 25)

in particolare...

- stabilità operazioni e vincoli destinazione► invio dich. sost.
- mantenimento requisiti soggettivi
- contabilità separata
- ispezioni e controlli
- informazioni per monitoraggio
- pubblicità su beni contribuiti per oltre € 500.000
- rispettare tempistiche
- comunicare variazioni
- mantenere dipendenti in regione se ULA ≥ 250 ► invio dich.sost.
- comunicare avvio iniziativa



stabilità operazioni (art. 26)

**NO modifiche che snaturino l'iniziativa finanziata,
per 5 anni dalla conclusione**

in particolare, mantenimento dei seguenti requisiti:

- a) iscrizione nel registro delle imprese;
- b) sede/unità produttiva attiva nel territorio regionale;
- c) NO liquidazione, fallimento, liquidazione coatta amministrativa;
- d) codice ATECO ammissibile ai sensi del bando.

violazioni in particolare:

- a) cessione o utilizzo al di fuori del territorio regionale dei beni materiali/immateriali il cui costo è stato interamente ammesso a contributo (eccezione: sostituzione autorizzata per obsolescenza);
- b) cessione/affitto di azienda o del ramo relativo al progetto finanziato.

NB possono essere ammesse operazioni straordinarie
(conferimento, scissione, trasformazione, ecc. - art.27)



vincoli di destinazione (art. 26)

sfruttamento dei risultati dell'iniziativa *anche* in regione,
nei 5 anni successivi alla conclusione

ulteriori vincoli per pgm di industrializzazione:

- aree 87.3.c: mantenimento dell'investimento nelle aree 87.3.c, una volta completato, per almeno 5 anni GI e 3 anni PMI (eccezione: sostituzione autorizzata per obsolescenza)
- beni immobili: mantenimento del vincolo di destinazione per 5 anni, sia per quanto riguarda i soggetti beneficiari che per i beni oggetto di incentivi (vd LR 7/2000, art. 32) comprese eventuali deroghe di settore applicabili (ai sensi art. 32, c.4)

NB ammessa cessione del prototipo alle condizioni art. 26, c. 13

NB rispetto obblighi attestato con dichiarazione sostitutiva

NB inosservanza obblighi = revoca



annullamento e revoca (art. 30)

revoca totale

- a) inosservanza stabilità operazioni o vincoli di destinazione (NB per pgm industrializzazione, revoca della quota relativa al pgm);
- b) inosservanza termine rendicontazione delle spese;
- c) significativa difformità dall'iniziativa originariamente ammessa;
- d) punteggio rideterminato per variazione condizioni di valutazione < punteggio ultima impresa utilmente collocata in graduatoria (zone svantaggiate, rendicontaz. fasi, collaboraz. enti, accordi con imprese);
- e) spesa sostenuta e ammissibile inferiore 40% ai limiti minimi;
- f) spesa sostenuta e ammissibile inferiore al preventivo ammesso del 60% per PMI e 40% per GI;
- g) nel caso di progetti congiunti, partecipazione delle PMI alla spesa sostenuta ammissibile complessiva inferiore al 30%;
- h) non mantenuti i requisiti soggettivi previsti;
- i) l'eventuale impresa subentrante non abbia i requisiti.





annullamento e revoca (art. 30)

revoca parziale



- 30% se non mantenuto livello occupazionale (per imprese con ULA ≥ 250) con riduzione dipendenti $\geq 10\%$
- 10% se mancato rispetto termine conclusione/rendicontazione previsto per erogazione in via anticipata del contributo eventualmente richiesta
- 10% se non rispettata condizione premiante di localizzazione in zone di svantaggio socio-economico, con il trasferimento in altra località non ricompresa in alcuna delle zone di svantaggio economico



presentazione della domanda

attraverso uno degli applicativi GOLD
specificamente attivato per il canale POR FESR

GOLD
Gestione On Line Domande

accesso dal sito regionale
www.regione.fvg.it

la compilazione è guidata in un **percorso personalizzato**
in base alle scelte effettuate, supportato con menù,
tasti di selezione, celle di calcolo

gli applicativi GOLD rientrano nel **processo di informatizzazione dei procedimenti** che la Regione sta attuando con l'obiettivo di semplificare e velocizzare l'iter procedimentale

**REGIONE AUTONOMA
FRIULI VENEZIA GIULIA**

economia e imprese

industria

turismo

commercio e servizi

agricoltura

economia della montagna e delle foreste

artigianato

cooperative

competitività e internazionalizzazione

le "eccellenze"

pesca e acquacoltura

[mappa](#) | [rss](#) | [login](#) | [versione stampabile](#)

[english](#) | [furlan](#) | [slovensko](#) | [deutsch](#)

presidente

giunta

consiglio

organigramma

enti ed agenzie

notizie dalla giunta

notizie dal consiglio

consulta

leggi

delibere

bollettino ufficiale

programma operativo di gestione

modulistica

concorsi

bandi e avvisi della Regione

appalti e lavori pubblici

persone e uffici

dati ambientali e territoriali

collaborazioni e consulenze

statistica

industria

sei in: [home](#) > [economia e imprese](#) > [industria](#)

Internazionalizzazione e interazione tra ricerca e impresa

La ricerca e l'innovazione tecnologica si confermano i reali motori dello sviluppo e rappresentano fattori essenziali per accrescere la competitività dei sistemi territoriali: sono queste le leve strategiche su cui punta la Regione Friuli Venezia Giulia promuovendo una politica dell'innovazione fondata sui processi di interazione tra le imprese, i centri di ricerca, le università, la società civile, perseguendo un'efficace collaborazione atta a favorire la collaborazione scientifica tra diversi soggetti. Proprio dalla cooperazione interaziendale partono i processi di crescita dimensionale delle imprese che trovano nella promozione dell'internazionalizzazione sostenuta dalla Regione la possibilità di affermare e rafforzare il ruolo del tessuto industriale locale nel contesto europeo e globale.

focus:

Ricerca industriale: aperti termini per le domande a valere sul bando POR FESR 2007-2013

ricerca e innovazione
progetti di RSI - POR FESR 2007-13 >

- progetti di RSI (canale regionale) >
- commesse di ricerca (canale regionale) >
- studi fattibilità e progetti di ricerca per UE >
- acquisizione di brevetti e know-how >
- nuove tecniche di gestione aziendale >
- riconoscimento di laboratori qualificati >
- bandi chiusi >

investimenti e servizi alle imprese
programmi di investimento (FRIE) >

- macchine e impianti di produzione >
- nuove tecniche di gestione aziendale (certificazioni, consulenze e siti web) >

assessore competente
Luca Ciriani >

uffici e contatti
Servizio sostegno e promozione comparto produttivo industriale >

servizi
pareri in materia contributiva >
modulistica >

documentazione
programma regionale per la promozione e lo sviluppo dell'innovazione, delle attività di ricerca e di trasferimento delle conoscenze e delle competenze anche tecnologiche, Triennio 2006-2008 >

pubblicazioni
collana "impresafvg sistema di sviluppo competitivo" >
le brochures presentano lo stato dell'arte nelle diverse aree del sistema economico del Friuli Venezia Giulia

**REGIONE AUTONOMA
FRIULI VENEZIA GIULIA**

economia e imprese

industria

turismo

commercio e servizi

agricoltura

economia della montagna e delle foreste

artigianato

cooperative

competitività e internazionalizzazione

le "eccellenze"

pesca e acquacoltura

[mappa](#) | [rss](#) | [login](#) | [versione stampabile](#)

[english](#) | [furlan](#) | [slovensko](#) | [deutsch](#)

presidente

giunta

consiglio

organigramma

enti ed agenzie

notizie dalla giunta

notizie dal consiglio

consulta

leggi

delibere

bollettino ufficiale

programma operativo di gestione

modulistica

concorsi

bandi e avvisi della Regione

appalti e lavori pubblici

persone e uffici

dati ambientali e territoriali

collaborazioni e consulenze

statistica

industria

sei in: [home](#) > [economia e imprese](#) > [industria](#) > [progetti di RSI - POR FESR 2007-13](#)

progetti di RSI - POR FESR 2007-13

di che cosa si tratta >

beneficiari >

limiti di spesa e contributo >

spese ammissibili >

intensità degli incentivi >

modalità di presentazione delle domande e concessione degli incentivi >

termini e durata delle iniziative >

obblighi dei beneficiari, controlli e revoco >

di che cosa si tratta
Si tratta del Bando emanato con DGR 116/2010 per l'accesso ai finanziamenti POR FESR 2007-2013, obiettivo Competitività regionale e occupazione, attività 1.1.a.2 - Industria.
Contributi a fondo perduto per:
1) progetti (o commesse) di ricerca industriale e sviluppo sperimentale finalizzati alla messa a punto di nuovi prodotti, processi produttivi o servizi, o al loro notevole miglioramento;
2) progetti congiunti di innovazione dei processi e dell'organizzazione, finalizzati all'attuazione di nuovi metodi di produzione o di consegna e all'introduzione di mutamenti nell'organizzazione delle pratiche commerciali e nell'organizzazione lavorativa.
Sono ammissibili a finanziamento anche gli investimenti produttivi conseguenti ai progetti di ricerca, sviluppo e innovazione, strettamente legati all'industrializzazione dei risultati raggiunti. In questo caso deve essere presentata un'unica domanda che includa progetto di ricerca, sviluppo o innovazione e programma di industrializzazione dei risultati.

per informazioni
Lydia Alessio - Verni >
Ombretta Miccoli >
Cristina Sergas >

servizi
GOLD guida accreditamento (NEW!) >
GOLD FESR linee guida >
GOLD FESR inoltre domande >

normativa
Deliberazione della Giunta regionale n. 116 del 28 gennaio 2010 >
approvazione bando POR-FESR 2007-13 Competitività e occupazione, attività 1.1.a.2 "Incentivi per la realizzazione di progetti di ricerca, sviluppo e innovazione da parte delle imprese industriali del Friuli Venezia Giulia"

documentazione
Documentazione relativa al POR FESR >
Normativa relativa al POR FESR >
Decreto del presidente della Regione 29 dicembre 2005, n. 463/Pres >
Indicazione e aggiornamento della definizione di microimpresa, piccola e

bandi e avvisi della Regione

appalti e lavori pubblici

persone e uffici

dati ambientali e territoriali

collaborazioni e consulenze

statistica

trasparenza
filo diretto con i cittadini

- richieste segnalazioni proposte reclami
- domande e risposte frequenti (FAQ)
- avvisami
- sportelli URP
- comunità di lavoro

FESR 2007-2013, obiettivo Competitività regionale e occupazione, attività 1.1.a.2 - Industria.

Contributi a fondo perduto per:

- 1) progetti (o commesse) di ricerca industriale e sviluppo sperimentale finalizzati alla messa a punto di nuovi prodotti, processi produttivi o servizi, o al loro notevole miglioramento;
- 2) progetti congiunti di innovazione dei processi e dell'organizzazione, finalizzati all'attuazione di nuovi metodi di produzione o di consegna e all'introduzione di mutamenti nell'organizzazione delle pratiche commerciali e nell'organizzazione lavorativa.

Sono ammissibili a finanziamento anche gli investimenti produttivi conseguenti ai progetti di ricerca, sviluppo e innovazione, strettamente legati all'industrializzazione dei risultati raggiunti. In questo caso deve essere presentata un'unica domanda che includa progetto di ricerca, sviluppo o innovazione e programma di industrializzazione dei risultati.

[torna su]

beneficiari

Sono beneficiari dei contributi le imprese industriali (secondo la classificazione ATECO 2002, come dettagliato all'art. 3, comma 1, lett. e del bando) di qualsiasi dimensione, loro consorzi o consorziate con altri soggetti pubblici o privati, nonché i centri di ricerca industriale (tranne i centri che rientrano tra i soggetti di cui all'art. 23 della LR 26/2005). Requisito determinante è aver sede operativa attiva nel territorio regionale.

I progetti di ricerca e sviluppo possono essere realizzati sia singolarmente che in forma congiunta.

I progetti di innovazione sono ammessi esclusivamente in forma congiunta, alle seguenti condizioni: le PMI devono collaborare con altre PMI o, partecipando ad almeno il 30% della spesa, con grandi imprese; le grandi imprese devono collaborare con le PMI e quest'ultime devono sostenere almeno il 30% della spesa. Possono accedere ai contributi per gli investimenti legati all'industrializzazione dei risultati dei progetti di ricerca, sviluppo e innovazione tutti i soggetti suddetti con dimensioni di PMI, nonché le grandi imprese insediate nelle aree in deroga all'art. 87.3.c del Trattato CE.

[torna su]

limiti di spesa e contributo

Ciascuna impresa può presentare al massimo 2 domande.

Il limite minimo di spesa ammissibile per ogni domanda varia in relazione alle dimensioni dell'impresa:

- per le piccole imprese € 20.000
- per le medie imprese € 150.000
- per le grandi imprese € 300.000.

Il limite massimo di contributo concedibile a ciascuna impresa è di € 2.000.000, considerato sul complesso delle domande presentate (massimo 2).

[torna su]

spese ammissibili

-Spese strettamente connesse al progetto di ricerca, sviluppo o innovazione, quali:

Competitività e occupazione, attività 1.1.a.2 "Incentivi per la realizzazione di progetti di ricerca, sviluppo e innovazione da parte delle imprese industriali del Friuli Venezia Giulia"

documentazione

Documentazione relativa al POR FESR >

Normativa relativa al POR FESR >

Decreto del presidente della Regione 29 dicembre 2005, n. 463/Pres >

Indicazione e aggiornamento della definizione di microimpresa, piccola e media impresa ai sensi dell'art. 38 c. 3 della LR 7/2000

Legge regionale 20 marzo 2000, n. 7 >

Testo unico delle norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso

Tavola di raccordo tra codici Ateco 2007 e 2002 >

Aree in deroga art. 87.3.c del Trattato >

Aree montane ai fini punteggio >

Zone montane ai fini monitoraggio >

Aree naturali protette e aree Natura 2000 >

Decreto del presidente della Regione n. 453/2005 >

Legge regionale 31 maggio 2002, n.14, art.56, comma 2. Determinazione aliquote spese di progettazione, generali e di collaudo

Elenco decisioni della Commissione europea in merito agli aiuti incompatibili >

Dimensioni dell'impresa >

Nota informativa sul procedimento >

modulistica >

link

Albo dei laboratori del Ministero dell'Università e della Ricerca >

Laboratori e istituti altamente qualificati riconosciuti dalla Regione Friuli Venezia Giulia

composizione della domanda

modulo di base	dettagli su progetto e impresa
dichiarazioni inerenti i requisiti	materiale allegato

composizione della domanda

modulo di base



dati di sintesi

web

beneficiario e progetto

e sezioni integrative

- A) preventivo spesa per macro voci
- B) scheda di autovalutazione
- C) informazioni monitoraggio**
- D) collaborazioni con enti di ricerca
- E) progetto congiunto
- F) esecutore commessa
- G) effetti incentivazione

la compilazione del modulo e delle sezioni va effettuata on line
la stampa del documento si genera dalle pagine web compilate

NB consigliato visionare il testo dal sito (pdf non scrivibile)

composizione della domanda

gli allegati:
dettagli su
progetto e
impresa



• relazioni

file word

- presentazione dell'impresa
- illustrazione del progetto

• dettaglio spese

file excel

- schede analitiche per categoria di spesa strutturate in 2 gruppi: R&S (o IP&IO)
- scheda analitica spese industrializzazione
- scheda sintetica (si autocompila)
- scheda fasi

compilabili su file (scaricati dal sito) in locale (no web) e
inoltre sia per via telematica (caricamento dei file su GOLD)
sia in forma cartacea attraverso i canali tradizionali



composizione della domanda

gli allegati:
dichiarazioni
sui requisiti

dichiarazioni inerenti

file word 

- i requisiti di ammissibilità
- ulteriori requisiti specifici per industrializzazione
- ulteriori requisiti specifici per certificazione

da compilare su file (scaricati dal sito),
stampare, sottoscrivere e inoltrare
attraverso i canali tradizionali



composizione della domanda

gli allegati:
materiale
integrativo

documenti da reperire

- copia documento identità del sottoscrittore
- eventuale copia procura
- eventuale copia accordo con ente
- DURC (o richiesta di DURC)
- quadro economico progetti opere edili
- ecc.



i documenti vanno allegati alla domanda inviata
attraverso i canali tradizionali






inoltro della domanda

doppio canale

- ✓ completamento videate e caricamento word ed excel
- ✓ stampa e verifica bozza
- ✓ tasto "convalida"
(= inoltro telematico)
- ✓ stampa definitiva
- ✓ sottoscrizione, allegati, bollo e invio
(= inoltro tradizionale)



canale telematico



canale tradizionale

NB

la versione cartacea fa fede in caso di difformità e per verificare tempi di inoltro e ricezione della domanda






Direzione Centrale

Attività Produttive

Servizio sostegno e promozione
comparto produttivo industriale